

il nuovo parla al femminile

In allegato al quotidiano

il Giornale

mea

Leader

Quando vince
il merito

Donne manager

Marisa Montegiove
Alessandra Conforti

Antonella Mansi

La centralità
delle imprese

Anselma Dell'Olio e Giovanna Maglie

"Frecce avvelenate"
sui vizi del bel Paese

Christine Lagarde,
direttore generale
dell'Fmi

Finanza di classe

Crisi, imprenditoria e territorio

Fra impresa e impegno sociale. Alessandra Conforti fa il punto sulla situazione del comparto meccanico bresciano. Indicando le criticità della scarsa domanda interna e soprattutto proponendo strategie per il rilancio territoriale

di Vittoria Divaro

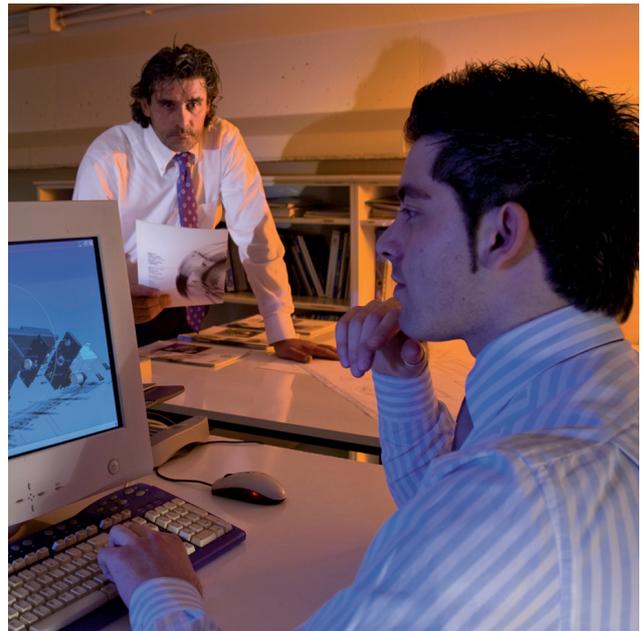
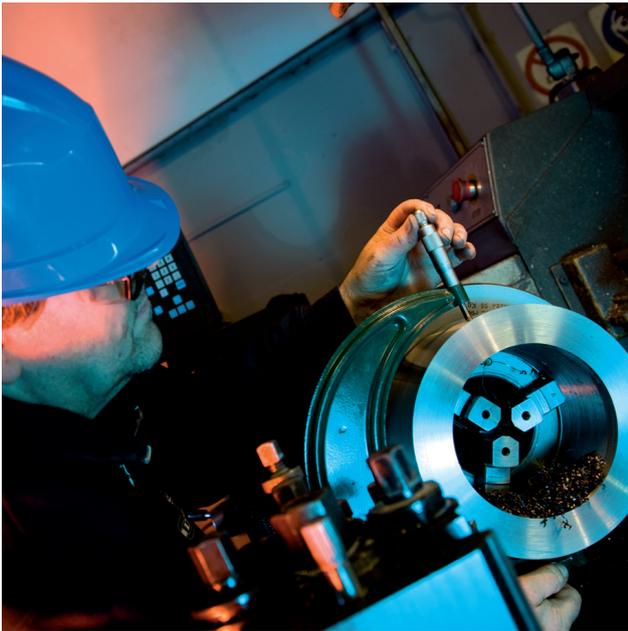
Anche il comparto industriale-artigianale bresciano della meccanica ha risentito della crisi dei mercati. A confermarlo è Alessandra Conforti, consigliere comunale di Montirone e titolare della Dobos Automazioni, che progetta e produce sistemi di automazione, transfer per i settori della rubinetteria, valvolame, raccorderia, automotive e isole di lavorazione e di montaggio con asservimento di robot antropomorfi. «Anche noi abbiamo subito un forte calo degli ordini, dovuto al crollo della domanda interna e per aver sottovalutato, in passato, il mercato estero». Tuttavia il bilancio complessivo che Conforti trae dall'ultimo anno, sia dal punto di vista aziendale sia da quello più strettamente umano, è sicuramente positivo. «La crisi che stiamo attraversando ci ha costretti a ridefinirci, riorganizzarci, a modificare le abitudini di lavoro. È un bilancio positivo, quindi, perché la crisi ha rafforzato il nostro impegno verso nuove sfide».

Su quali sfide avete concentrato il vostro impegno?

«Ci è apparso chiaro che la parola chiave è diversificare: gli orizzonti e i mercati. Abbiamo così dedicato un comparto produttivo alle lavorazioni meccaniche di precisione. Inoltre, abbiamo scelto di investire una parte delle risorse umane e finanziarie per lo sviluppo del mercato russo. È emerso infatti che la Russia è un mercato con grandi potenzialità, con una forte domanda di macchinari, impiantistica, tecnologia e in-



ALESSANDRA CONFORTI, TITOLARE DELLA DOBOS AUTOMAZIONI SRL DI MONTIRONE (BS)
www.dobos.com



ABBIAMO SCELTO DI INVESTIRE UNA PARTE DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE PER LO SVILUPPO DEL MERCATO RUSSO CHE HA GRANDI POTENZIALITÀ

novazione. Dalla nostra agenzia di rappresentanza di San Pietroburgo, abbiamo già iniziato a ricevere i primi segnali interessanti, tra i quali la richiesta di una linea completamente automatizzata, dedicata alla lavorazione delle serrature e delle chiavi, una per le valvole a sfera e una linea di montaggio nel settore dell'automotive».

Come giudica la sua attuale esperienza nell'impegno politico e sociale?

«La considero molto significativa, anche se non priva di difficoltà. È un'opportunità di crescita umana, ancor prima che professionale. L'impegno nella gestione della cosa pubblica mi ha portato a conoscere meglio e più da vicino alcune delle realtà imprenditoriali particolarmente in difficoltà che operano nel territorio. Come rappresentante della comunità locale, ma soprattutto come imprenditrice, la risposta che mi sento di dare a queste imprese è di fare leva sulla flessibilità, sia organizzativa sia produttiva. E sull'innovazione. Dovrebbero inoltre compiere una piccola e grande rivoluzione, non solo tecnica, ma culturale: studiare l'internazionalizzazione dell'impresa e aprirsi ai mercati esteri».

In un'azienda come la vostra quanto è importante il lavoro di squadra?

«Credo e crediamo molto nel lavoro di squadra, nel confronto fra competenze e professionalità diverse, grazie alle quali analizziamo e applichiamo sapientemente tecnologie all'avanguardia, che possano garantire ai nostri clienti prodotti innovativi, alti rendimenti e forte ritorno dell'investimento».

Alla fine del secondo trimestre 2013, l'indice delle imprese "al femminile" iscritte al registro delle imprese delle CCAA era + 0,34 per cento rispetto a giugno 2012. Come valuta il ruolo dell'imprenditoria femminile in questo frangente economico?

«Sono convinta che l'imprenditoria femminile sarà determinante per la ripresa del nostro paese. Le donne hanno la capacità di cogliere nuove sfide e di affrontarle con coraggio, determinazione e forza di volontà inarrestabili. Se la mia azienda ha raggiunto significativi obiettivi lo devo anche alla tenacia, alla creatività e alla consapevolezza, che in situazioni di mercato non facili, bisogna accettare le sfide e guardare oltre i confini tradizionali per cogliere nuove opportunità». ●